

chiarando che risparmierà l'80% sui costi di gestione delle soluzioni informatiche).

Brasile

Una decina di regioni hanno varato leggi che obbligano le Pubbliche amministrazioni a utilizzare esclusivamente SL (probabilmente a causa dei costi proibitivi del software proprietario che non funziona poi così bene, è vulnerabile ai virus, ha problemi di sicurezza e ogni anno va aggiornato con costi proibitivi).

USA

Il Governo ha varato un progetto per facilitare l'uso del SOS nella PA; Linux anche nel Dipartimento della difesa, nell'Ufficio Tasse e nell'US Army. La Nasa: ha sviluppato una versione di Linux anti-hacker.

SOCIETÀ

IBM (vedi big blue con investimenti di 1 miliardo di dollari).

COMPAQ

COMPAQ -iPAQ palmare.

DELL

HP

AMAZON (importante operatore del commercio elettronico).

PS2 Linux kit di sviluppo per playstation2.

Incyte Genomics società farmaceutica californiana ha installato per le sue ricerche in campo genetico, un super computer Linux costituito da ben 3000 mila microprocessori risparmiando diversi miliardi di lire in hardware e software.

> VANTAGGI

I vantaggi nell'utilizzo del SOS e del SL sono innumerevoli.

Basso livello di costo con conseguente riduzione dei costi sia per i Sistemi operativi sia, per esempio, nelle licenze dei database.

Velocità più elevate (vedi Mysql open source).

Inoltre il non poter sapere cosa un determinato programma faccia (vedi sorgente chiuso) può arrecare seri problemi in quei settori in cui la privacy e la sicurezza sono alla base di tutto.

Infine l'impossibilità di apportare modifiche al software proprietario implica che gli utenti dipendano totalmente dalla casa madre obbligandoli ad acquistare sempre nuove versioni di programmi che differiscono dalle precedenti solo per piccoli particolari

> USO DELL' OS NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ovviamente nel caso delle nostre Pubbliche amministrazioni la scelta del SL (il cui passaggio avviene senza compromettere la stabilità dei sistemi) è una scelta strategica, sia per garantire una indipendenza culturale ed economica che per garantire nella pratica una nuova democrazia trasparente e una nuova cittadinanza elettro-



nica uguale per tutti gli italiani (vedi per esempio il formato dei documenti scritto in formato .rtf).

Incentivare l'adozione di software liberi è prima di tutto quindi una scelta di democrazia, di uguaglianza oltre le barriere culturali, simboliche ed economiche imposte dalle sole leggi di un mercato spesso selvaggio, sempre meno libero e sempre più monopolistico, che limita la partecipazione e l'accesso all'innovazione.

Free software e open source vogliono dire, prima di tutto, pluralismo e libertà di accesso - senza vincoli economici o culturali - alla società dell'informazione e alla rete INTERNET, solidarietà di culture, capacità cooperativa, possibilità di collaborazione oltre la semplice voglia di immediato profitto, incentivare una pratica di scambio e di diffusione di esperienze e di contenuti informatici tra singoli, tra pubbliche amministrazioni, tra realtà associative e culturali.

E' a partire da questi stessi principi e valori e proprio a conferma dell'affidabilità e dell'efficienza dei free software che le principali pubbliche amministrazioni della Francia e della Germania hanno adottato questa nuova politica di gestione e di utilizzo dei sistemi operativi e dei software liberi.

Produzione di documenti elettronici in formato libero, in modo che i cittadini possano accedervi indipendentemente dal sistema utilizzato

Con codice sorgente è possibile sapere gli standard di sicurezza di un programma e il suo corretto funzionamento in modo da poter garantire gli standard presenti nella della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ("Legge sulla Privacy").